

La Sezione dei Democratici di Sinistra e il Circolo Della Sinistra Giovanile di Fara Gera d'Adda

CONSIDERIAMO il nostro territorio già massicciamente interessato da una fitta rete di strade statali e provinciali (Padana Superiore, Cassanese, Rivoltana, Francesca); è parte significativa di questa rete l'asse autostradale Milano - Venezia a cui si aggiungerà il tratto Milano - Bergamo - Brescia (BRE - BE - MI) il cui progetto di realizzazione, da noi non pienamente condiviso, sia un dato ormai irrinunciabile e definitivo.

TRIBADISCONO, alla luce di questi dati, il loro impegno per proporre indicazioni progettuali volti alla valorizzazione del territorio e tesi a coniugare la difesa dell'ambiente e delle tradizioni con lo sviluppo economico della comunità locale. Per questo, in fase di approvazione del Piano Cave, abbiamo richiamato l'Amm. Provinciale di Bergamo, ad una particolare attenzione nella individuazione delle stesse al di fuori dei comuni, già in sofferenza per le modificazioni molto potenti degli equilibri ambientali (la densità abitativa e produttiva è sensibilmente superiore a quelli medi regionali, mentre, per la presenza delle cave, il territorio di Pontirolo è già tra i più segnalati della Lombardia).

Come al solito l'unico criterio di scelta pare sia stato quello di accontentare l'interesse privato. Ciò è dimostrato dal fatto che, mentre il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale individuava l'area limitrofa alla Cascinetta come "contesto di elevato valore naturalistico - paesistico" il Piano Cave, ad esso facente capo, individua la stessa area come "giacimento di sabbia e ghiaia". La contraddizione è sotto gli occhi di tutti.

CONDIVIDONO l'azione dell'Amministrazione Comunale di Fara Gera d'Adda quando ribadisce che:

- ❑ l'articolo 3, comma 4, dello Statuto Comunale non consente insediamenti di cave sul territorio e pertanto, non possono essere previsti giacimenti estrattivi;
- ❑ la zona interessata a giacimento è caratterizzata da un deposito alluvionale ad alta permeabilità;
- ❑ l'area di giacimento non è servita da alcuna viabilità primaria.

APPROVANO l'azione di contrasto del Comitato per la Tutela dell'ambiente e ne appoggiano le strategie per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e la ricerca del consenso.

SI IMPEGNANO a sostenere ogni iniziativa volta ad impedire:

- ❑ il deturpamento del paesaggio caratterizzato da presenze di assoluto pregio (beni culturali, corsi d'acqua, ecc...);
- ❑ la proliferazione della rete stradale con conseguente incremento del traffico pesante;
- ❑ il complessivo incremento dell'inquinamento atmosferico ed acustico;
- ❑ il dissesto idrogeologico che incide negativamente sull'approvvigionamento idrico potabile;
- ❑ il deprezzamento economico del territorio a vocazione prettamente residenziale ed agricola;
- ❑ lo sfratto di 15 famiglie ed il conseguente abbandono della Cascinetta e dell'attività agricola;
- ❑ la perdita di un importante patrimonio storico - culturale fatto di civiltà e lavoro.

DICONO NO ad una visione del territorio come luogo da sfruttare prima e poi temere.

DICONO NO alle attività estrattive sul nostro territorio.

DICONO SI ad una visione del territorio come risorsa da gestire, salvaguardare e valorizzare.

LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO E' CONDIZIONE DI CIVILTÀ